

## Edoardo Billato

Vicentino, attore e regista, insegnante di teatro, svolge attività artistica e culturale con numerose realtà quali l'associazione "Biblioteca di Arcugnano", la Consulta Giovani dell'Alpago, con l'associazione "CEDI-Turismo e Cultura" di Rovigo. Debutta nel film "La Cosa Più Bella" (2017), del regista bellunese Gianni Reveane.

## Alessandro Brunelli

Diploma in organo e composizione, dottorato in Astrofisica e Project Manager presso una società internazionale dell' Eye Care. Direttore artistico della nascente "Musa Arte Spettacolo", associazione che riunisce giovani talenti dediti all'arte corale, lirica, strumentale e teatrale.

## Annamaria Di Filippo

Diplomata in pianoforte e canto lirico, è attualmente insegnante di canto presso il Liceo Statale Pigafetta di Vicenza. Ha collaborato con importanti teatri quali La Fenice, il Ponchielli di Cremona, il Verdi di Parma. Vincitrice del concorso per artista del coro per il teatro La Fenice di Venezia, si dedica all'attività solistica debuttando in Bohème, Elisir d'amore, Il Barbiere di Siviglia, Trovatore, Rigoletto. Nel 2018, alla Loggia Cornaro ha interpretato "La Contadina Astuta" di G. Pergolesi.

## Isabella Parodi

Talentuosa attrice e soprano interpreta ruoli brillanti nelle produzioni della associazione Musa, con parti di spalla nelle opere Livietta e Tracollo, Il grillo del Focolare, La Serva Padrona e altre ancora.

## Alessandro Colombo

Laureato in psicologia, ha studiato canto come basso debuttando al Goldoni di Livorno, al Giglio di Lucca e a Venezia. Svolge attività concertistica con vasto repertorio dal '700 all'800 e con ruoli in primari in Bohème, Il Barbiere di Siviglia, Don Giovanni, Elisir d'amore collaborando inoltre ad incisioni tra cui il Dixit Dominus di D.Scarlatti diretto da Claudio Abbado.

Tra i personaggi operistici ha interpretato nel 2018 Tracollo in "La Contadina Astuta" presso la Loggia Cornaro a Padova.

# Evento organizzato da: Associazione Gattamelata

L'Associazione Gattamelata è stata costituita nel 1991 con lo scopo di recuperare e valorizzare la zona del Santo e vie adiacenti (Cittadella Francescana) attraverso la promozione di iniziative culturali e altre manifestazioni volte alla ricerca di precedenti storici al fine di riproporre criticamente i valori e le tradizioni della Zona e della città. L'Associazione si propone di salvaguardare e sviluppare gli interessi della collettività e non ha finalità politiche, confessionali e di lucro.



in collaborazione con



con il patrocinio del Comune di Padova



Associazione Gattamelata  
presenta

# L'ASTUZIA delle SERVE

Elaborazione da LA SERVA PADRONA di G. Pergolesi



Mercoledì, 10 luglio ore 20.45

Loggia e Odeo Cornaro

Via Cesarotti n. 37 - Padova - Ingresso libero

# Opera comica

## Regia teatrale

Edoardo Billato

## Musiche

Giovan Battista Pergolesi

## Libretto di

Giannantonio Federico

### Curiosità:

L'Opera fu composta per il compleanno di Elisabetta Cristina di Brunswick-Wolfenbüttel su libretto di Gennaro Antonio Federico e fu rappresentata la prima volta al Teatro San Bartolomeo di Napoli il 28 agosto 1733, quale intermezzo all'opera seria «Il prigionier superbo», dello stesso Pergolesi, destinata a non raggiungere neppure lontanamente la fama della Serva Padrona. Alla prima rappresentazione è attribuita a tutti gli effetti l'inizio del nuovo genere dell'Opera buffa.

## Personaggi:

Serpina: Annamaria Di Filippo

Uberto: Alessandro Colombo

Vespone: Edoardo Billato

Lisetta: Isabella Parodi

## Direzione Musicale

M<sup>o</sup>. Alessandro Brunelli

## Strumentisti

Alessandro Gasparini 1<sup>o</sup> violino

Eleonora Dal Santo 2<sup>o</sup> violino

Matilde Cerutti viola

Stefano Soncini violoncello

Alessandro Banovich contrabbasso



L'associazione riunisce numerosi artisti quali cantanti, attori e musicisti per la realizzazione di produzioni lirico teatrali o sinfoniche. Si rivolge ad un pubblico vario, composto da famiglie ma anche ad intenditori; per questo motivo promuove la creatività, riuscendo quindi a proporre, adattare e creare spettacoli ad hoc, sempre innovativi e di elevato valore artistico.

### Note di presentazione

L'intermezzo, rappresentato per la prima volta a Napoli nel 1733, gode di straordinaria fortuna ancora oggi. L'allestimento qui presentato è rielaborato con l'aggiunta di un quarto personaggio, la malata Lisetta, sorella della serva protagonista. Le vicende prendono così un'inedita piega sociale: Serpina escogita ogni stratagemma per diventare padrona non più per egoismo o civetteria, ma per permettersi di pagare le cure all'amata sorella, complice anche l'ingenuità del padrone Uberto che non capisce (apposta?) le reali motivazioni che spingono la donna ad agire in tale maniera. Lo spettacolo mira a restituire al pubblico tutta la bellezza della partitura di Pergolesi, ma vuole anche discostarsi dalle classiche rappresentazioni e per farlo cerca di gettare uno sguardo nuovo sull'immortale vicenda di Uberto e Serpina, fondendo la potenza della musica con una tematica forte ed attuale quale l'amore fraterno.